



PROGRAMMA GOL – GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI

Regione Lazio

Che cos'è il Programma GOL

Il Programma GOL – Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori è un intervento nazionale di politica attiva del lavoro previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito della Missione 5, Componente 1.

Il Programma è promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e viene attuato dalle Regioni e dalle Province autonome attraverso specifici Piani regionali. Nel territorio laziale, l'attuazione e il coordinamento degli interventi sono affidati alla Regione Lazio.

GOL mette a disposizione un insieme integrato di servizi per il lavoro, attività di orientamento e percorsi di formazione finalizzati a favorire l'occupabilità, l'inserimento o il reinserimento lavorativo delle persone.

Attraverso interventi personalizzati, il Programma permette ai beneficiari di aggiornare le competenze già possedute, acquisire nuove competenze professionali, conseguire qualificazioni e ricevere assistenza nella ricerca di un'occupazione o nell'avvio di un'attività autonoma.

Obiettivi del Programma

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- favorire l'inserimento e il reinserimento delle persone nel mercato del lavoro;
- facilitare le transizioni lavorative attraverso servizi personalizzati;
- migliorare la qualità e l'efficacia dei servizi pubblici e privati per il lavoro;
- sostenere le persone nella definizione del proprio progetto professionale;
- aggiornare e rafforzare le competenze professionali;
- ridurre la distanza tra le competenze possedute dalle persone e quelle richieste dalle imprese;
- promuovere la collaborazione tra Centri per l'Impiego, enti accreditati, imprese, servizi sociali e servizi territoriali.

Chi può partecipare

Nel Lazio possono essere inserite nel Programma GOL tutte le persone disoccupate, indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica e dalla durata dello stato di disoccupazione.

Il Programma dedica particolare attenzione alle persone che presentano maggiori difficoltà di accesso o di reinserimento nel mercato del lavoro. Rientrano, in particolare, tra i potenziali beneficiari:

- le persone disoccupate che percepiscono NASpl o DIS-COLL;
- i beneficiari del Supporto per la formazione e il lavoro;
- i componenti attivabili al lavoro dei nuclei beneficiari dell'Assegno di inclusione;
- i giovani di età inferiore a 30 anni che non lavorano, non studiano e non frequentano percorsi di formazione, definiti NEET;
- le donne in condizioni di svantaggio;
- le persone con disabilità;
- i lavoratori con almeno 55 anni;
- i disoccupati di lunga durata;
- i giovani e le donne con minori opportunità occupazionali;
- i lavoratori autonomi che hanno cessato la propria attività;
- i lavoratori dipendenti o autonomi con redditi molto bassi, definiti working poor;
- i lavoratori che beneficiano di ammortizzatori sociali in presenza di una significativa riduzione dell'orario di lavoro;
- i lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, riorganizzazione o chiusura aziendale.

Non è quindi necessario percepire un'indennità di disoccupazione per accedere al Programma. Anche una persona disoccupata priva di sostegni economici può essere presa in carico dai servizi per il lavoro e inserita nel percorso più adeguato alla propria situazione.

Come si accede al Programma GOL

GOL non è un programma al quale il cittadino si iscrive autonomamente scegliendo direttamente un corso. Per partecipare è necessario rivolgersi ai servizi regionali per il lavoro, in particolare al Centro per l'Impiego territorialmente competente o, nei casi previsti, a un ente privato accreditato e convenzionato con la Regione Lazio.

La procedura di accesso prevede generalmente:

1. l'accoglienza e la prima informazione sulle opportunità disponibili;
2. la presa in carico della persona;
3. un colloquio individuale di orientamento;
4. la ricostruzione delle esperienze formative e professionali;
5. la valutazione delle competenze e del livello di occupabilità;
6. l'individuazione di eventuali condizioni di fragilità o difficoltà;
7. l'assegnazione al percorso GOL più adeguato;
8. la sottoscrizione del Patto di servizio.

La valutazione iniziale, denominata assessment, consente al servizio competente di individuare le esigenze della persona e di costruire un percorso personalizzato. Il Patto di servizio indica le attività di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che il beneficiario dovrà svolgere.

I percorsi previsti

Sulla base dell'esito della valutazione iniziale, il beneficiario può essere inserito in uno dei cinque percorsi previsti dal Programma GOL.

Percorso 1 – Reinserimento lavorativo

È rivolto alle persone considerate maggiormente vicine al mercato del lavoro. Prevede principalmente attività di orientamento specialistico, accompagnamento nella ricerca di un'occupazione, incontro tra domanda e offerta di lavoro e sostegno all'autoimpiego.

Percorso 2 – Aggiornamento delle competenze – Upskilling

È destinato alle persone che possiedono competenze professionali ancora utilizzabili, ma che necessitano di un aggiornamento. Prevede generalmente interventi formativi di breve durata e con contenuti professionalizzanti.

Percorso 3 – Riqualificazione professionale – Reskilling

È rivolto alle persone le cui competenze risultano poco adeguate alle richieste del mercato del lavoro. Prevede percorsi formativi più approfonditi, finalizzati all'acquisizione di nuove competenze o di una nuova qualificazione professionale.

Percorso 4 – Lavoro e inclusione

È destinato alle persone che presentano bisogni complessi e difficoltà che vanno oltre la sola dimensione lavorativa. Il percorso può prevedere il coinvolgimento coordinato dei servizi per il lavoro, dei servizi sociali, dei servizi sociosanitari, educativi e di conciliazione.

Percorso 5 – Ricollocazione collettiva

È rivolto ai lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale, riorganizzazione o possibile perdita dell'occupazione. Gli interventi riguardano gruppi di lavoratori appartenenti alla stessa impresa o al medesimo contesto produttivo.

Attività disponibili

In relazione al percorso assegnato e alle esigenze della persona, il Programma può comprendere:

- orientamento individuale e specialistico;
- analisi e valorizzazione delle competenze;
- supporto nella redazione del curriculum vitae;
- assistenza nella ricerca attiva del lavoro;
- accompagnamento al lavoro;
- incontro tra candidati e imprese;
- corsi di aggiornamento professionale;
- corsi di riqualificazione;
- formazione sulle competenze digitali;
- percorsi per il conseguimento di qualificazioni professionali;
- supporto all'autoimpiego e alla creazione d'impresa;
- coinvolgimento dei servizi sociali e territoriali in presenza di bisogni complessi.

Le attività effettivamente assegnate dipendono dal profilo personale e professionale del beneficiario, dall'esito dell'assessment e dal Patto di servizio sottoscritto.

Durata e frequenza dei corsi

La durata dei corsi varia in base alla tipologia di percorso e agli obiettivi formativi individuati. I percorsi di aggiornamento delle competenze sono generalmente più brevi, mentre quelli di riqualificazione professionale prevedono una formazione più articolata.

La frequenza delle attività assegnate è obbligatoria secondo le condizioni stabilite dal Patto di servizio e dallo specifico progetto formativo. Al termine del corso possono essere rilasciati attestati di frequenza, attestazioni delle competenze o qualificazioni professionali, in relazione alla tipologia di intervento realizzato.

Costi per i partecipanti

Le attività assegnate nell'ambito del Programma GOL sono finanziate con risorse pubbliche e sono pertanto gratuite per i beneficiari.

L'accesso ai corsi e agli altri servizi è subordinato alla presa in carico della persona, alla valutazione effettuata dai servizi competenti e all'inserimento dell'attività nel relativo Patto di servizio.